

Progetto CAPIRe, due anni dopo

Per rilanciare e rendere più efficace la funzione di controllo delle Assemblee regionali

Il 2 luglio si è tenuto a Palazzo Lascaris - sede del Consiglio regionale del Piemonte - l'incontro del Comitato di indirizzo del progetto CAPIRe (Controllo delle Assemblee sulle politiche e gli interventi regionali) per fare il punto sui primi due anni di attività.

Il progetto, avviato per iniziativa congiunta dei Consigli regionali di Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Toscana, si propone di rilanciare e dare maggiore efficacia alla funzione di controllo delle Assemblee regionali, mediante l'attuazione di nuovi strumenti statutari, legislativi ed organizzativi. L'incontro, introdotto e moderato da **Ennio Galasso** a nome dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea piemontese, ha evidenziato il contributo del progetto CAPIRe nella

redazione degli Statuti regionali, nella introduzione di clausole valutative nella legislazione regionale e nella creazione di strutture interne ai Consigli regionali a supporto della valutazione e del controllo.

Alla riunione hanno partecipato, tra gli altri, il presidente del Consiglio regionale dell'Emilia Romagna **Antonio La Forgia**, il consigliere dell'Ufficio di presidenza della Lombardia **Giuseppe Adamoli**, il presidente della Commissione Statuto della Lombardia **Gianluigi Farioli** e i consiglieri piemontesi **Sergio Deorsola** (Misto) che - con **Giovanni Caracciolo** (SDI) - è membro del Comitato d'indirizzo del progetto CAPIRe, **Enrico Costa** (FI) e **Rosa Anna Costa** (UDC).

"Un riferimento esplicito alla 'valutazione degli effetti delle politiche

regionali - ha affermato **Alberto Martini**, dello staff tecnico di CAPIRe - *compare in alcune delle proposte statutarie che abbiamo esaminato, compresa quella del Piemonte*".

Le 'clausole valutative' (cioè articoli che stabiliscono i tempi e i modi per verificare l'attuazione e l'efficacia della legge stessa) sono state inserite in 4 leggi già approvate dalla Regione Piemonte - come quella per gli Ospedali Valdesi e quella sulle Discipline bionaturali - e sono utilizzate per altre 11 in corso di approvazione.

Per raccogliere il cospicuo bagaglio di conoscenze e di esperienze e renderle accessibili anche ad altre Amministrazioni, nel maggio 2002 CAPIRe ha inaugurato il sito internet www.capire.org

